

Cortina, montati i dossi artificiali per evitare incidenti

▶ CORTINA

La giunta dichiara guerra ai cosiddetti "raser", cioè ad automobilisti, motociclisti e sì, anche agli agricoltori che guidano il trattore, che premono troppo sull'acceleratore mentre percorrono le strade interne del paese. «È una questione di sicurezza - ci ha detto il sindaco Manfred Mayr - e un fatto di coscienza, dobbiamo proteggere la popolazione che cammina e chi pedala e soprattutto i bambini, ma anche gli anziani, dagli sconsiderati che non si rendono conto dei lutti che possono provocare per la loro incoscienza». Il piccolo paese della Bassa Atesina conta già, nella sua storia recente, due gravissime sciagure stradali: la morte di due bambini e il grave ferimento di uno. E non si vuole assolutamente che simili tragedie si ripetano. E allora la giunta comunale di Cortina non ci ha pensato due volte. Approfittando dei lavori di sistemazione delle strade per la posa della fibra ottica e di cavi elettrici per il rinnovo

dell'illuminazione pubblica e per l'installazione futura del sistema di videosorveglianza proposto dal Comprensorio, ha fatto realizzare dei dossi artificiali molto più alti di quelli costruiti, per esempio sul tratto di strada che porta a Magré, in corrispondenza dell'albergo-ristorante Kurtinigerhof. Si tratta di un deterrente che costringe a rallentare. Dossi che, per evitare danni ai mezzi, sono ben segnalati. Sono tre per ora i dossi costruiti: uno all'incrocio fra via Noldin e via del Doss, uno in via Stazione ed uno in via Strada del Vino; un quarto è in programma in via Paludi. La decisione è stata presa favorevolmente da gran parte degli abitanti di Cortina. Certo ci saranno quelli che non gradiscono di dover levare il piede dall'acceleratore in corrispondenza dei dossi e di dover perdere qualche secondo di tempo, ma la misura per salvaguardare l'incolumità della popolazione debole, rappresenta un valore enorme.

(b.t.)